

iti

ifp

its

art

ISTITUTO TECNICO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

2016-2019

ptof

piano
triennale
offerta
formativa

art Istituto Pavoniano
Artigianelli

**grafica e comunicazione
informatica**

via Benigno Crespi, 30 · 20159 Milano
telefono 02 69008178 · fax 02 66800566
info@istitutoart.it · www.istitutoart.it

Indice

PREMESSA	pag	3
L'ISTITUTO	»	6
Storia della scuola	»	6
Individuazione delle priorità	»	7
OFFERTA FORMATIVA	»	9
Istituto Tecnico – Indirizzo Grafica e comunicazione	»	9
Istituto Tecnico – Indirizzo Informatica e telecomunicazioni	»	14
Centro Istruzione e Formazione Professionale (IFP)	»	15
ITS “A. Rizzoli”	»	18
ITS Multichannel.....	»	19
VALUTAZIONE	»	21
Valutazione ITI	»	21
Valutazione intermedia e finale IFP	»	22
Voto di condotta ITI	»	23
ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	»	26
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI	»	31
INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE	»	32
COLLABORAZIONI E RETI.....	»	34
STRUTTURE E MEZZI	»	35
CERTIFICAZIONE QUALITÀ ISO 9001 E ACCREDITAMENTO	»	37
IL PERCORSO DEGLI STUDI.....	»	38
COME RAGGIUNGERCI	»	39

Premessa

Che cos'è il PTOF?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta la carta d'identità dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, sia a livello culturale che programmatico.

Elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto, il PTOF racchiude il panorama delle attività didattiche curriculari, aggiuntive, integrative, extracurricolari, facoltative, che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto, nel rispetto delle indicazioni nazionali, dei bisogni degli allievi, della necessità di aggiornamento dei docenti e delle caratteristiche e domande del contesto.

Inoltre, la valenza triennale di tale Piano (legge 107/2015) consente di fornire non solo un'istantanea della situazione vigente, ma di sviluppare un progetto dinamico, tramite la ricerca, il vaglio e l'individuazione degli obiettivi programmatici e delle finalità dei percorsi scolastici futuri, al fine di ottenerne un consolidamento e un miglioramento.

Potenziamento dei saperi, partecipazione ad iniziative progettuali in linea con l'indirizzo scelto, incremento delle competenze digitali, grazie all'utilizzo di Tablet e macchinari di stampa all'avanguardia, organizzazione di stage didattici e di percorsi di alternanza scuola-lavoro, valorizzazione delle eccellenze, supporto degli studenti con BES, corsi di formazione rivolti agli insegnanti, sono solo alcune delle priorità dell'Istituto, alle quali bisogna aggiungere l'attenzione costante nei confronti della dimensione civica e valoriale che da sempre lo contraddistingue. Un'educazione che, nel rispetto dell'insegnamento pavoniano, non è concepita come una vuota trasmissione di conoscenze, ma come un programma di formazione umana, il cui scopo è quello di formare cittadini giusti, nel rispetto dei principi di libertà, uguaglianza e solidarietà.

PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF

Al fine di realizzare una scuola sempre più caratterizzata da fattori di qualità, l'Istituto si impegna, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, a formulare un piano triennale (2016-2019) caratterizzato dai principi ispiratori di seguito indicati.

Autonomia

Nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto, la Scuola si avvale dell'autonomia della libertà dell'insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio.

Ascolto ed inclusione

La centralità dell'alunno, il rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento, così come la necessità di competenze specifiche e la particolare sensibilità nei confronti di allievi con bisogni educativi speciali sono il perno intorno al quale ruota tutto il programma educativo scolastico.

“Fare rete”

La comunicazione e la condivisione dei progetti e delle idee all'interno del Corpo Docenti sono imprescindibili fattori di eccellenza. L'istituto si propone quindi di costituire gruppi di lavoro per l'elaborazione del PTOF, il monitoraggio, l'aggiornamento, la revisione dei curricula e la proposizione di nuovi progetti; predisporre incontri tra i docenti dei dipartimenti disciplinari per definire e verificare programmazione, obiettivi e criteri di valutazione; attivare verifiche e valutazioni, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

Didattica digitale

La Scuola, da sempre aperta all'innovazione, si adopera per l'attuazione di una “didattica digitale”, che sfrutti le potenzialità dei tablet (Ipad) e delle risorse tecnologiche di cui essa è fornita. I numerosi corsi di formazione fanno sì che i docenti siano preparati ad affrontare al meglio tale didattica e si adoperino per trasmettere agli studenti non solo le competenze di fruizione del mezzo ma anche quelle di un utilizzo consapevole e critico.

Educazione

Se il dovere della Scuola è quello di formare non solo capaci tecnici, ma – e soprattutto - buoni cittadini, non possono mancare all'interno del ventaglio delle offerte formative incontri di riflessione circa la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, l'educazione alla legalità, alla sessualità ed affettività, alla salute e alla solidarietà.

Accoglienza, condivisione e divertimento

Al fine di far respirare a tutti gli studenti un clima quanto più sereno e positivo, l'Istituto formula numerose proposte di accoglienza e di condivisione: dal campo-scuola estivo per le classi prime, ai tornei sportivi, fino alle attività musicali, artistiche e ludiche organizzate durante la pausa pranzo.

Apertura al mondo del lavoro

L'attivazione di stage presso aziende del settore grafico viene seguita con attenzione dalla Scuola, poiché tale esperienza risulta fertile fonte di apprendimento sia professionale che relazionale. Proprio per questo, la volontà dell'Istituto è quella di incrementare sempre più, in particolare per gli studenti dell'Ilefp, l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Rapporto con il territorio

La Scuola entra in relazione positiva con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

Valorizzazione linguistica

L'Istituto, capace di valorizzare le competenze di ciascuno, propone percorsi di eccellenza in ambito informatico, con l'attivazione del corso ECDL, e linguistico, in particolare un corso di preparazione per il Trinity Exam e viaggi studio negli Stati Uniti.

Nel rispetto dei bisogni dell'alunno, l'Istituto si adopera altresì per offrire agli studenti stranieri con particolari difficoltà linguistiche la possibilità di partecipare ai corsi interni di lingua italiana L2, così da consentire un perfezionamento della loro padronanza linguistica.



L'istituto

L'Istituto Pavoniano Artigianelli, nel vasto panorama delle scuole cattoliche, ha una propria specificità: il fondatore della congregazione religiosa che guida l'Istituto, padre Lodovico Pavoni, fu il primo, agli inizi dell'Ottocento, a intuire la possibilità di educare i giovani sulla base di principi pedagogici ispirati al cristianesimo attraverso il lavoro e la formazione professionale; questa intuizione fu poi largamente seguita da altri fondatori con forte carisma educativo e si trova attualmente alla base dell'impegno di numerose congregazioni religiose, ma il precursore indubbiamente fu padre Pavoni.

L'altra grande intuizione del sacerdote bresciano fu quella di rivolgere il suo sforzo educativo non ai figli di quella ricca nobiltà di cui egli stesso faceva parte, ma proprio ai ragazzi poveri, che padre Pavoni toglieva dalla strada per farne bravi artigiani, cittadini consapevoli, uomini coscienti, buoni cristiani. Per queste ragioni Pavoni non concepiva l'insegnamento come una pura trasmissione di saperi, magari astratta, o spersonalizzata, o addirittura indirizzata esclusivamente ad una certa élite sociale. Il nostro Istituto che prosegue la strada tracciata dal Pavoni, prende molto seriamente il compito che desidera svolgere. La cultura del nostro Istituto, intesa come ciò che dà forma al nostro agire, ci fa concepire l'istruzione come Educazione. Non è vuota trasmissione di saperi, dunque, ma programma di formazione umana. A volte, inevitabilmente, la realtà rende difficile la piena concretizzazione del nostro desiderio, ma tutto il nostro sforzo educativo è indirizzato a conseguire questo scopo.

Educare per vocazione

Le motivazioni che ci spingono ad assumere un compito così affascinante e impegnativo quale quello dell'educare sono ragioni che riteniamo importante mettere in evidenza.

In un contesto pluralista ma anche frammentato qual è il nostro, occorre formare uomini e donne che fra i molti possibili interessi (economici, scientifici, artistici, politici, estetici...) privilegino l'attenzione per l'essere umano nella sua specificità: uomini e donne impegnati nel far 'crescere' l'umanità. Per fare questo, prendiamo come riferimento la nostra vocazione evangelica: Cristo accoglieva i fanciulli, li prendeva tra le braccia, li benediceva; accogliere un bambino significa accogliere lo stesso Figlio di Dio.

E così per alcuni uomini, come per padre Pavoni, «non c'è sacrificio migliore da offrire a Dio che dedicarsi all'educazione dei bisognosi figliuoli, e garantire a questa porzione dell'umanità che è la più cara all'amorosissimo cuore di Gesù (i giovani) un ambiente sano e una prospettiva di vita».

Storia della scuola

Bisogna tornare al 1883, quando, in Porta Volta, precisamente in via Alfieri, fu avviata la scuola di tipografia. Una scelta, allora, che aveva dell'innovativo, perché puntare sull'arte della stampa significava attenzione allo sviluppo tecnologico e possibilità occupazionali in un mercato in espansione. Significava anche un ritorno alle origini, quando padre Lodovico Pavoni, nel 1821, aveva dato vita alla prima scuola grafica in Italia. Sono ormai oltre 140 anni che i Pavoniani Artigianelli sono presenti a Milano, e molte cose da allora sono cambiate, a partire dalla sede che nel 1951 si è trasferita in via Benigno Crespi, in locali più moderni e spaziosi.

Oggi i vecchi banconi tipografici hanno lasciato il posto ad efficienti computer; le rumorose macchine tipografiche sono state sostituite da moderne macchine offset a quattro colori e dalla stampa digitale. Oltre a ciò, la grafica sta affrontando la rivoluzione della multicanalità: il messaggio che si vuole comunicare attraverso la carta stampata deve essere fruibile anche su supporti digitali, sui nuovi personal devices (smartphone e tablet su tutti). L'Istituto Pavoniano Artigianelli raccoglie la sfida della modernità e si presenta come istituzione cattolica che svolge, senza scopo di lucro, la sua azione educativa nel contesto della società civile attuale e della sua organizzazione scolastica.

L'Istituto Tecnico Industriale Grafico è paritario, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione con D.M. 2 febbraio 2001. Esso rilascia un diploma di Stato in grafica e comunicazione. Il Centro di formazione professionale è accreditato e finanziato dalla Regione Lombardia. Ha durata triennale più un IV anno di IFP.

Innovazione nella tradizione è stato un po' lo slogan che ha accompagnato negli anni la nostra scuola, perché uno degli obiettivi della scuola degli Artigianelli è sempre stato quello di precedere i tempi, mantenendo sempre fermo lo spirito e l'impegno che anima i Pavoniani e i laici che li affiancano in questi ultimi anni. Il Padre fondatore voleva che i suoi ragazzi diventassero "valenti operai, onesti cittadini e buoni padri di famiglia, cari a Dio e utili alla società".

Individuazione delle priorità

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV sono in sintesi:

- ridurre il numero degli studenti non promossi e di quelli con il giudizio sospeso;
- dimezzare gli abbandoni scolastici;
- potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- mantenere i contatti con gli studenti in uscita e monitorare i loro risultati sia in campo scolastico (università ed ITS) sia nei vari campi lavorativi;
- ampliare l'Offerta Formativa;
- ampliare gli spazi per l'attività fisica e per i momenti ricreativi consentendo così di organizzare la scuola sempre più come una comunità educativa, "una famiglia" nel significato pregnante della tradizione pavoniana;
- migliorare la condivisione degli aspetti disciplinari fra tutte le componenti scolastiche;
- potenziare l'inclusione degli studenti più fragili o con Bisogni Educativi Speciali (BES) con un rapporto più costante con le loro famiglie;
- aumentare il numero di aziende presso le quali collocare gli allievi in stage, in modo da arricchire ulteriormente l'offerta formativa.

Le modalità con cui si intendono raggiungere alcuni obiettivi prefissati e descritti sono:

- nuove risorse umane per poter attuare il CLIL;
- apertura di un Istituto Tecnico Informatico;
- è in fase di realizzazione la nuova palestra;

Ci si impegna inoltre a potenziare la connessione alla rete per avvalerci in modo più efficace di tutti i servizi che la scuola offre (registro on line, uso dell'iPad, laboratori, ecc.).

Si ritiene l'educazione alla legalità, al senso civico ed al rispetto delle regole, delle priorità assolute per cui dovranno essere potenziate con particolare riferimento agli studenti che non hanno avuto alcuna educazione in tal senso.

Si devono migliorare, rendendoli più costanti, i rapporti con le scuole di provenienza dei nostri studenti per curare meglio l'orientamento in entrata.

Si deve migliorare anche l'orientamento in uscita, facilitando la presentazione delle Università, degli ITS e degli sbocchi professionali

Offerta formativa

Istituto Tecnico

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Titolo di studio: Diploma di Perito grafico

Dalle linee guida per gli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, indirizzo Grafica e Comunicazione:

“L’indirizzo Grafica e Comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell’editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L’identità dell’indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all’uso delle tecnologie per progettare e pianificare l’intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell’industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle inabilità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall’altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.

[...] Le competenze tecniche, accanto ad una base comune indispensabile per operare in tutti i campi della comunicazione, acquistano, grazie agli spazi di autonoma progettualità delle istituzioni scolastiche, connotazioni particolari, piegandosi alle esigenze relative ad esempio alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa, alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi, alla gestione della comunicazione in rete, alla progettazione di imballaggi e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).

Profilo professionale

Al termine del quinquennio, il diplomato possiederà le seguenti abilità e competenze:

Grafica pubblicitaria: progettazione di stampati editoriali, pubblicitari; realizzazione di inish layout utilizzando software grafici; creazione di story board.

Web: realizzazione di siti e applicazioni web.

Progettazione multimediale: realizzazioni progetti audio, video, stop-motion e 3D.

Grafica editoriale: realizzazione di riviste, libri, opuscoli, brochure, stampati commerciali di ogni genere per mezzo di software grafici come InDesign, Photoshop, Illustrator, Acrobat, Signastation. Acquisizione delle immagini per mezzo di macchina fotografica digitale; gestione delle immagini: ritocco immagini, fotomontaggi;

impaginazione grafica a computer; realizzazione di stampe a colori per il controllo qualitativo; realizzazione di matrici per la stampa.

Stampa digitale e stampa offset: realizzazione di stampati per mezzo di moderne macchine da stampa. Utilizzo di attrezzature di stampa digitale ad alta definizione e di moderne macchine da stampa offset pluricolori con controllo elettronico delle funzioni principali.

Post-stampa: apprendimento delle principali tecniche di allestimento (legatoria) di uno stampato per mezzo di moderne attrezzature (piegatrice, brossura, taglierina, linea del punto metallico, cucitrice a filo refe).

Gestione aziendale: sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni, si apprendono le tecniche della gestione e organizzazione aziendale, l'organizzazione del lavoro secondo i moderni workflow (flussi di lavoro) digitali presenti nella maggior parte di agenzie pubblicitarie, studi grafici, aziende grafico-editoriali, tipografie, centri stampa. Il tutto con l'utilizzo di software gestionali.

Sbocchi Professionali

Il diplomato sarà in condizione di spendere le competenze acquisite inserendosi in piccole, medie e grandi aziende del comparto grafico-editoriale, svolgendo attività differenziate: progettazione, realizzazione, controllo, preventivistica, coordinamento;

in agenzie pubblicitarie o in studi grafici professionali sino a svolgere autonomamente la libera professione;

in provider o centri specializzati per la creazione e costruzione di pagine internet e percorsi multimediali;

in un corso di studi superiori post-diploma, (Università, ITS, IFTS...).

Obiettivi formativi comuni per il biennio

Agire con consapevolezza e responsabilità: favorire e promuovere, attraverso l'azione formativa l'acquisizione di conoscenze utili sul piano operativo e strettamente connesse a quegli irrinunciabili valori etici, sia individuali sia collettivi, che distinguono e qualificano ogni intervento educativo rendendolo autorevole ed efficace.

Acquisire un proprio equilibrio psico-affettivo: creare un clima e delle situazioni opportune che conducano l'adolescente ad un sereno sviluppo della personalità nei suoi aspetti psicologici e affettivi.

Riconoscersi come individui: essere consapevoli delle proprie potenzialità, attitudini, interessi e limiti per cooperare al meglio alla formazione della propria individualità.

Mettersi in relazione col mondo, dimostrando comportamenti di tolleranza: sviluppare la consapevolezza di essere inseriti e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti.

Saper organizzare e argomentare il proprio pensiero: sviluppare l'organizzazione logica del pensiero attraverso il potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione.

Sapersi organizzare e documentare, acquisire una corretta metodologia di studio individuale e di lavoro in gruppo per raggiungere gli obiettivi didattici, utilizzando gli strumenti di conoscenza e di studio specifici nei diversi ambiti disciplinari.

Saper comunicare: sviluppare una competenza comunicativa di base per un corretto uso del linguaggio anche specifico disciplinare e per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità come strumento.

Sapersi orientare al fine di operare delle scelte: essere in grado, con il supporto di specifici interventi di orientamento, di operare delle scelte volte ad utilizzare positivamente le conoscenze e le informazioni acquisite nel biennio per l'inserimento nei diversi ambiti lavorativi e/o scolastici.

Obiettivi formativi comuni per il triennio

Al termine del triennio, lo studente deve possedere una serie di specifiche abilità e competenze che, coniugate con la promozione di atteggiamenti civici ed etici, confluiscono in una dimensione culturale che rende ciascun soggetto consapevole del proprio ruolo, in interazione positiva con l'ambiente naturale e sociale.

Acquisire conoscenza e consapevolezza dei vari sistemi di valori che presiedono alla vita della società, dei gruppi e degli individui per sapersi orientare e saper operare scelte consapevoli in ambito individuale e sociale.

Conoscere nella loro globalità i problemi mondiali e le sfide che si pongono all'Uomo contemporaneo, mettendoli in rapporto con le realtà, le culture dei diversi popoli, con i propri bisogni e le proprie aspettative, imparando a stabilire relazioni, a relativizzare e ad acquisire comportamenti di collaborazione.

Operare per la maturazione di una personalità adulta ed equilibrata, sulla base di una profonda conoscenza di sé e di un comportamento volto a stabilire un armonico rapporto con gli altri.

Diventare soggetto attivo della propria formazione culturale e professionale, coordinando le conoscenze, non solo scolastiche, e innalzandole alla propria crescita come individuo e come membro della società.

Potenziare le capacità di analisi, sintesi, generalizzazione ed astrazione al fine di rendere efficace l'organizzazione del pensiero dal punto di vista logico e favorirne l'articolazione critica. Potenziare una corretta metodologia di studio individuale e di lavoro in gruppo che conduca ad una chiara comprensione delle informazioni, ad una loro selezione e rielaborazione autonoma e critica.

Affinare la competenza comunicativa al fine di utilizzare un registro linguistico appropriato, adatto alle diverse situazioni ed efficace nella trasmissione del messaggio.

Accrescere la capacità di individuare, di volta in volta, le strategie più vantaggiose per risolvere situazioni problematiche, operando delle scelte consapevoli basate sul bagaglio di informazioni e di conoscenze acquisite nel corso degli anni.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77)

Con l'entrata in vigore delle norme della legge 107/15 sull'alternanza scuola-lavoro, anche il nostro istituto attua tali percorsi. Si tratta di potenziare l'autonomia scolastica; qualificare l'offerta formativa; esaltare la flessibilità; rispondere ai bisogni diversi degli alunni; agire per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica; incrementare le opportunità di lavoro.

Sono previste 400 ore di esperienza lavorativa da effettuare nel secondo biennio e nell'ultimo anno. L'alternanza viene normalmente svolta durante la sospensione delle attività didattiche (periodo estivo) con la possibilità di essere realizzata anche all'estero.

Attraverso accordi e convenzioni, l'alternanza viene svolta presso aziende del settore o comunque imprese corrispondenti con i piani formativi di indirizzo. È previsto un corso di formazione per gli studenti inseriti in percorsi di alternanza, in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

L'orario scolastico del quinquennio prevede 33 ore per il primo anno e 32 ore di lezione settimanali per le successive classi; le ore di lezione durano 60 minuti, e sono quattro alla mattina e due o tre al pomeriggio. La campanella di ingresso suona alle 8,15 e gli studenti devono essere in classe per la prima ora di lezione; l'intervallo di metà mattina è alle 10,10 e termina alle 10,25; la pausa pranzo è fissata alle 12,15 e dura fino alle 13,30. Le lezioni del pomeriggio terminano alle ore 15,30 oppure alle ore 16,30.

La scelta della settimana corta risponde a diversi tipi di esigenza:

1. ricostruisce già negli anni dello studio il modello della giornata professionale;
2. favorisce l'attività di studio a casa, dato che l'orario infrasettimanale non concede molto tempo;
3. consente di recuperare un'importante momento di vita in famiglia che durante la settimana è facile perdere;
4. previene situazioni di difficoltà per chi proviene da fuori Milano, che il sabato risulta spesso penalizzato dai trasporti pubblici, giungendo ad impiegare più tempo per il viaggio che per la permanenza a scuola.

CORSI DI RECUPERO ITI

Dopo lo scrutinio per il pagellino di novembre, per gli studenti con gravi lacune di contenuto e di metodo, si porranno in atto le strategie di sostegno e di recupero.

Corso di recupero trasversale

Riservato alle discipline con verifiche esclusivamente orali che statisticamente presentino una scarsa incidenza di insufficienze e per le quali può risultare efficace una metodologia adeguata di studio. In questo caso si possono proporre percorsi di studio individuale monitorato, assegnando esercitazioni supplementari, segnalando argomenti da riprendere e studiare a casa con precise indicazioni metodologiche del docente. Il recupero extracurricolare in discipline che richiedano la presenza e l'intervento di accompagnamento dell'insegnante. Sarà condizionato e limitato dalla possibilità di trovare spazi in orario extrascolastico compatibili con il tempo pieno curricolare.

Azioni di recupero con "fermo programma"

Questa attività si realizzerà mediante la sospensione dello svolgimento del programma curricolare previsto, dedicando un monte ore opportuno per attività di recupero e, contestualmente, di potenziamento per il gruppo di allievi che non necessita di recupero. Tale intervento può avere una durata complessiva di due settimane e deve implicare tutte le ore curricolari settimanali previste per la disciplina oggetto del recupero. L'attività "didattica differenziata con azione di recupero" sarà documentata sul registro di classe, sul registro personale del docente e rientrerà nella programmazione del Collegio d'inizio anno.

Recupero estivo per gli studenti il cui giudizio è stato sospeso

Verranno attivati in giugno e luglio corsi di recupero per alcune discipline in cui lo studio personale si ritiene non sufficiente alla risoluzione del debito formativo (es. inglese, matematica, tecnologia ecc.), per altre discipline in cui si richiede principalmente un maggior impegno nello studio ed approfondimenti personali il recupero consisterà in un piano di studio guidato dal docente da svolgere autonomamente.

Alla conclusione di questi corsi verranno calendarizzate verifiche sui risultati ottenuti. Verifiche obbligatorie per tutti, per quelli che hanno seguito regolarmente i corsi e per quelli che non li hanno frequentati perché esonerati dalla famiglia.

Recupero esercitazioni pratiche

L'attività di recupero in stampa e post-stampa, considerato il quadro orario giornaliero e la non disponibilità dei laboratori sempre impegnati in attività curriculari, potrà essere svolta solo dopo la chiusura dell'anno scolastico, a giugno e in parte a luglio. In alternativa ai corsi estivi, per il recupero di pre stampa gli studenti potranno, durante l'anno scolastico, concordare con i docenti l'accesso ai laboratori, in orario extrascolastico per svolgere esercitazioni opportunamente assegnate. In questi laboratori sarà possibile, durante le ore curricolari, l'affiancamento a studenti in difficoltà di compagni più esperti.

Schema orario settimanale ITI

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Cost.	2	2	2	2	2
Geografia Economica	1	-	-	-	-
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (scienze terra Bio)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica e Chimica)	2	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	2	2	-	-	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	2	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	3	-	-	-
Progettazione multimediale	-	-	3	3	4
Complementi di matematica	-	-	1	-	-
Scienze e tecnologie applicate	2	1	-	-	-
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4	4	3
Org. e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori tecnico scientifici	2+2	4	6+1	8	6
TOTALE	33	32	32	32	32

Istituto Tecnico

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Titolo di studio: Diploma di Perito informatico

L'istituto tecnico, con l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", guida gli studenti ad ottenere competenze nel campo della progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di computer, sistemi multimediali, di rappresentazione grafica e apparati per la trasmissione dati. Durante il quinquennio i giovani apprendono conoscenze e competenze che consentono l'inserimento nel mondo del lavoro, il proseguimento degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria o corso di studi superiori post-diploma ITS.

Figura e sbocchi professionali

Il diploma in informatica e telecomunicazioni permette:

- di inserirsi come tecnico nella configurazione, installazione gestione di sistemi di elaborazione dati e reti;
- di operare come tecnico nell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici;
- di lavorare nello sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza;
- di gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

Schema orario settimanale ITI informatico

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Geografia Economica	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze Naturali*	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
DISCIPLINE DELL'INDIRIZZO					
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e prog. sistemi info. e telecom.	-	-	3	3	4
Sistemi e reti	-	-	4	4	4
Gestione prog. organizzazione d'impresa	-	-	-	-	3
Informatica	-	-	6	6	6
Telecomunicazioni	-	-	3	3	-
TOTALE	33	32	32	32	32

* con biologia e scienze della terra

Centro Istruzione e Formazione Professionale (ifp) [triennale e quarto anno]

Titolo di studio: Qualifica professionale (II Livello europeo) Operatore grafico ad indirizzo Stampa e Allestimento

Diploma professionale (III Livello europeo) Tecnico grafico

Il nostro Istituto ha aderito al progetto della Regione Lombardia sulla Istruzione e Formazione Professionale nei termini previsti e qui riproposti: "In base a quanto sancito nell'Accordo quadro fissato in Conferenza unificata il 19 giugno 2003, che ha inteso porre le basi per garantire la gestione della fase di transizione al nuovo sistema di istruzione e formazione professionale definito dall'entrata in vigore della l.n. 53/2003, è prevista la realizzazione, in via sperimentale a partire dall'anno scolastico 2003/2004 e fino all'entrata in vigore delle norme attuative previste dalla legge medesima, di un'offerta formativa in grado di soddisfare le esigenze delle ragazze, dei ragazzi e delle loro famiglie nel rispetto delle aspettative personali."

Qualifica professionale - Operatore Grafico

I percorsi triennali consentono l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione nell'ambito del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione e consentono il conseguimento della qualifica di II livello europeo. Si rivolgono ai giovani dai 14 ai 18 anni orientati ad un precoce inserimento lavorativo.

Modalità

Si tratta di percorsi di durata triennale con un monte ore annuo di 990 ore, con un periodo di stage da svolgere durante il secondo e terzo anno; è previsto un esame finale per il conseguimento della qualifica professionale. Al termine del triennio, c'è la possibilità di frequentare il quarto anno che permette l'acquisizione di un diploma professionale.

Nel corso del triennio vengono raggiunti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento previsti dalla Regione Lombardia (DDG n. 3618 del 10.04.2007). Il citato DDG, oltre a definire/declinare le competenze professionali, rappresenta la declinazione regionale degli Standard Formativi Minimi definiti a livello nazionale dagli accordi siglati in sede di conferenza Stato-Regioni.

Inoltre nel biennio, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) regionali vengono integrati con le conoscenze/abilità/competenze previste dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 relativo all'assolvimento dell'obbligo di Istruzione. La programmazione formativa sviluppa dimensioni culturali e didattiche delle seguenti macro-aree:

- area dei linguaggi,
- area matematico-scientifica,
- area storico-socio-economica,
- area tecnico professionale e dell'alternanza

Una quota oraria pari al 15% del monte ore complessivo viene destinata ad attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti e ad approfondimenti di specifici ambiti professionali, che rispondono alla peculiarità del territorio e agli interessi del singolo allievo. L'approccio forma-

tivo e didattico è fondato su una metodologia induttiva. Gli obiettivi sono perseguiti in modo da rispondere alle differenziate esigenze dell'utenza in un'ottica personalizzata volta a garantire il successo formativo a tutti gli allievi. I contenuti formativi sono realizzati anche attraverso un approccio interdisciplinare che, in coerenza con la logica della pedagogia del compito, articola il percorso in U.A. (Unità di apprendimento) centrate sulla realizzazione di prodotti, che consentono di verificare l'acquisizione di competenze trasversali e professionali.

Diploma professionale - Tecnico grafico

I corsi DDIF attivati a partire dal 2003 presso l'Istituto Pavoniano Artigianelli hanno riscontrato un notevole successo, come dimostrano l'alto numero dei qualificati che hanno trovato in tempi rapidi un'occupazione coerente col proprio percorso formativo e quello dei qualificati che hanno proseguito gli studi (nell'anno scolastico 2007/8 otto allievi hanno conseguito il diploma di Stato di Perito grafico, uno ha conseguito l'idoneità alla frequenza della classe V dell'Istituto Tecnico Grafico e dieci hanno frequentato il quarto anno presso altri Enti di formazione). Il quarto anno sempre di 990 ore, attesta una buona cultura professionale e un buon livello di autonomia e responsabilità per quanto riguarda l'esercizio dell'attività lavorativa.

Profili Figure Professionali

Operatore Grafico (indirizzo Stampa e allestimento)

L'operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione multimediale.

Competenze tecnico-professionali

L'operatore grafico è in grado di:

1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni di appoggio del progetto grafico e del sistema di relazioni
2. Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle istruzioni/indicazioni ricevute, del risultato atteso
3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
5. Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
6. Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti è inoltre in grado di realizzare un prodotto stampa semplice, completo di cucitura e rifilo, utilizzando macchine per la stampa e strumenti per la finitura.

Tecnico Grafico

Il Tecnico grafico interviene con autonomia nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione grafica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio e la valutazione del risultato e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività relative al processo di riferimento, con competenze negli ambiti della progettazione, produzione di prodotti grafici e multimediali, della gestione documentale, dell'approvvigionamento, dei rapporti con i clienti e con i fornitori.

Competenze tecnico-professionali

Il Tecnico grafico è in grado di:

1. Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione
2. Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
3. Formulare proposte di prodotti interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione
4. Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
5. Predisporre e presidiare il work-flow grafico
6. Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali
7. Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento
8. Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Schema orario settimanale IeFP

MODULI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua italiana	2	3	3	4
Inglese	2	2	2	3
Matematica	2	2	3	3
Scienze	1	1	1	1
Storia	1	1	1	1
Diritto	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2
Tecnologia Grafica	2	2	2	2
Disegno	3	3	3	3
Laboratorio di esercitazioni grafiche	9	8	7	8
Religione	1	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	-
Metodo & Sostegno	1	1	1	-
Stage aziendale (ore annuali)	-	(175)	(273)	(203)
TOTALE	29	29	29	29

Percorso di qualifica e diploma in apprendistato

Si tratta di un'offerta formativa per l'acquisizione di una qualifica di istruzione professionale o di un diploma professionale o di un certificato di specializzazione tecnica superiore in azienda, attraverso l'apprendistato. Il progetto prevede un Piano Formativo Individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, dove si stabilisce il contenuto e la durata della formazione.

Il percorso è rivolto a tutti gli apprendisti assunti con un contratto di apprendistato di 1° livello ai sensi dell'art. 43 del D.lgs n. 81 del 2015 si rivolge a giovani dai 15 ai 25 anni che abbiano il possesso del solo titolo conclusivo di primo ciclo e prefigura la costruzione di un sistema duale. Si prevede una "formazione interna" e "formazione esterna" cioè attraverso un apprendimento formale, che si svolgono, rispettivamente sul posto di lavoro e presso l'istituzione formativa. Il contratto, non inferiore ai 6 mesi, dovrà rispettare gli standard formativi definiti dal D.M. 12 ottobre 2015 e attivati in Lombardia a partire dal 28.12.2015. Per realizzare tale progetto il nostro Ente si avvale della collaborazione di associazioni specializzate, come supporto progettuale, metodologico e promozionale.

Corsi formativi per apprendisti.

Il nostro Istituto partecipa alla rete Formapprendisti (ASF) per la formazione obbligatoria dei giovani apprendisti. L'attività svolta è relativa alla pianificazione, formazione e certificazione dei corsi base e trasversale dove viene definito l'iter con cui si porta l'apprendista a diventare lavoratore qualificato. Lo strumento attuativo è il PFI (Piano Formativo Individuale) dove si stabiliscono gli obiettivi, le modalità e i tempi per favorire la crescita professionale dell'apprendista.

ITS "A. Rizzoli"

per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Nel 2006 nasce il Polo Formativo Grafico promosso dall'Istituto Pavoniano Artigianelli.

Il Polo è una rete di scuole, aziende, associazioni, università che vogliono promuovere e qualificare l'istruzione e la formazione tecnico-professionale grafica post-diploma.

Ai corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), erogati dal Polo Formativo Grafico nel 2007 si diplomano 40 ragazzi/e che trovano lavoro, quasi tutti, in breve tempo. Seguono iniziative di specializzazione e vengono promossi importanti progetti di formazione continua. Nell'ambito del Polo vengono promosse quattro ricerche sul tema delle competenze per il settore grafico. Nel 2011 il Polo Formativo Grafico assume la forma giuridica di fondazione di partecipazione con personalità giuridica nazionale per erogare i nuovi percorsi ITS.

L'ITS è un percorso integrato che vuole rispondere alle esigenze del settore per ogni segmento formativo. Una specializzazione post-diploma aderente alle esigenze del settore. Una formazione tecnica orientata all'innovazione ed alle nuove tecnologie.

Gli ITS sono “scuole speciali di tecnologia”. Sono organismi di nuova istituzione introdotti nell’ordinamento nazionale dalla legge 2 aprile 2007 n. 40 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008.

I soci fondatori dell’ITS Angelo Rizzoli sono:

- Istituto Tecnico Industriale Pavoniano Artigianelli – capofila e promotore
- Fondazione Istituto Rizzoli per l’Insegnamento delle Arti grafiche
- Fontegrafica SRL
- Università LIUC - Università Carlo Cattaneo
- Comune di Saronno
- GCT -Unione Industriali Grafici Cartotecnici Trasformatori Carta e Affini della provincia di Milano
- Comitato Provinciale Per L’istruzione Professionale Grafica di Milano
- Istituto Tecnico Industriale “Don Bosco” - Grafica e Comunicazione
- Associazione CNOS FAP Regione Lombardia
- Associazione Padre Monti Centro Polifunzionale Servizi Educativi e Formativi – Saronno
- A.F.G.P. Associazione Formazione Giovanni Piamarta.

La durata dell’intero percorso è biennale: 2000 ore, circa 1200 teoria e laboratorio e 800 stage. I Docenti, per il 50 per cento, provengono dalle aziende.

Il Diploma di Tecnico Superiore è riconosciuto dal Ministero. Vengono riconosciuti crediti universitari. Per l’ammissione sono necessari il Diploma di perito grafico (titolo preferenziale), buona conoscenza dell’informatica e dell’Inglese. Al termine del percorso occorre sostenere l’esame finale.

ITS Multichannel

Figura professionale

Il corso si propone di preparare Tecnici Superiori con capacità di Project Manager Multicanale. Si tratta di un profilo tecnico specialistico finalizzato alla creazione e gestione di prodotti nell’area della comunicazione multicanale, fino alla fase di pubblicizzazione degli stessi con l’ideazione e la realizzazione di eventi promozionali. La comunicazione multicanale prevede la capacità di saper veicolare l’informazione su tutti i mezzi disponibili (carta stampata, internet, dispositivi mobili, sviluppo di siti web, app, fino ad arrivare alle nuove frontiere delle tecnologie indossabili). La struttura comprende laboratori (iMac con doppio OS, Apple TV) e strumenti all’avanguardia (MacBook Air e iPad in dotazione ad ogni studente, tablet, videocamera, stampante 3D).

Competenze professionalizzanti fondamentali

Il Tecnico Superiore per la grafica, la multicanalità, gli strumenti e i sistemi di comunicazione:

- definisce e gestisce in modo completo tutte le fasi della produzione grafica multicanale;
- progetta e coordina tutte le fasi del processo produttivo, dall’allocazione delle risorse alla scelta delle tecnologie e degli strumenti idonei a creare, veicolare e pubblicare i contenuti informativi in base alle esigenze dei clienti;

- padroneggia tecnologie di sviluppo e di authoring per la produzione dei contenuti per i vari canali di comunicazione;
- è in grado di gestire progetti complessi di intercanalità, coordinando il team di sviluppo.

in particolare:

- progetta e realizza l'interfaccia grafica delle app;
- progettare e realizzare siti web in HTML5 e attraverso la gestione di un CMS (wordpress);
- studiare e sviluppare messaggi di comunicazione e promuovere attività sui social network;
- rendere interattivi stampati ad alto impatto comunicativo mediante QRcode, realtà aumentata, chip a radiofrequenza, nobilitazioni;
- effettuare riprese con videocamere professionali e droni, realizzare video e curarne la fase di post-produzione;
- progettare e prototipare oggetti utilizzando stampanti 3D;
- ideare, organizzare e coordinare eventi di comunicazione e promozione;
- comunicare e lavorare in lingua Inglese;
- conoscere come è organizzata un'azienda, come si dialoga con i clienti e come si lavora in gruppo.

Valutazione

La valutazione è la verifica dell'avvenuto o del mancato conseguimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Essa ha senso solo se coniugata con l'educazione intesa come "promozione umana" da attuare fin dal primo giorno di scuola. Dunque l'insegnante deve tener conto di tutte le dimensioni della personalità che sta crescendo: l'area corporea, intellettuale, affettiva, sociale, comportamentale.

Per la valutazione il docente proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un **congruo** numero di verifiche, scritte ed orali, effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto terrà conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutini intermedi nonché dall'esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di sostegno e di recupero dei debiti formativi precedentemente accumulati. E deve tenerne conto in termini di "valori assoluti" e in termini di "valori relativi": i valori assoluti sono i livelli di apprendimento raggiunti in seno ad una singola disciplina, i valori relativi sono i miglioramenti raggiunti dal singolo alunno considerando i suoi livelli di partenza, le sue abilità e le sue predisposizioni precipue.

Valutazione ITI

Il Consiglio di classe dichiarerà ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano raggiunto in tutte le discipline gli obiettivi minimi, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti. Per gli studenti del triennio in questa sede verrà attribuito il credito scolastico in base alla normativa vigente integrata dalla delibera del Collegio Docenti che assegna i criteri per l'assegnazione del minimo o del massimo punteggio previsto.

Gli studenti le cui lacune risultino gravi e/o diffuse, cioè qualitativamente e/o quantitativamente rilevanti nel quadro complessivo delle discipline dell'anno scolastico, comunque tali da non poter essere recuperate a breve termine, risulteranno non promossi alla classe successiva. Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti tali da non configurare un quadro globalmente negativo che non consentirebbe di frequentare con successo la classe successiva, il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale, sospensione del giudizio, con l'attribuzione di debiti formativi. Il Collegio docenti ritiene di non quantificare a priori il numero massimo di debiti formativi con cui è possibile sospendere il giudizio. Il Consiglio di classe si riserva di valutare ogni caso nella sua specificità, tenuto conto dei fattori che ne definiscono il quadro, oltre che della complessità delle discipline e della ragionevole possibilità di recupero dello studente. Ogni decisione viene presa collegialmente dopo debita discussione e votazione.

L'Istituto, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate, i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Il Consiglio di classe, alla luce dei risultati conseguiti dallo studente in sede di accertamento finale e nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, delibera l'integrazione dello scrutinio finale che, in caso di esito positivo comporta l'ammissione alla frequenza dell'anno successivo. In tale caso vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline. Il calendario dei corsi di recupero post scrutinio sarà comunicato quando saranno definiti le discipline e gli studenti che ne dovranno fare parte. I corsi si terranno indicativamente la seconda parte di giugno e la prima parte di luglio.

Sulle assenze

Il D.P.R. N. 122/2009 all'art.14 comma 7 prevede che, a decorrere dall'a.s. 2010-2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso quello dell'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.**

Per maggiore comprensione, nella tabella seguente, si evidenzia il monte ore annuale per ogni classe e il limite massimo di ore di assenza consentite.

Classe	Totale ore annuali	Limite massimo ore di assenza
1 ^a	1049	262
2 ^a	1051	263
3 ^a	1057	264
4 ^a	1045	261
5 ^a	1044	261

Le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la valutazione degli alunni. Per questo il collegio docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli nella seduta del 20/05/15 ha deliberato di considerare valide **ai fini delle deroghe previste** le assenze dovute ai seguenti motivi:

Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- Terapie e/o cure programmate e documentate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e/o da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Partecipazione a concorsi;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE IFP

La valutazione è espressa in centesimi, con uno scarto di 5/100 per le valutazioni intermedie e finale (scrutini). Le valutazioni dovranno essere comprese tra 40/100 e 100/100. Solo in casi particolari si potrà scendere a 30/100 (rifiuto di eseguire una verifica/interrogazione, consegna in bianco, reiterata mancata consegna di un compito/lavoro), solo dopo aver verificato la mancata disponibilità al recupero o consegna del lavoro assegnato. La valutazione

intermedia/finale pur partendo dalla media dei voti, deve tener conto del punto di partenza e dei progressi/miglioramenti dimostrati.

La valutazione del comportamento è ottenuta dalla media della valutazione dei formatori, ma passibile di variazioni definite in sede di Consiglio di classe.

1. Valutazione comportamento.

100 = Costante nel rispetto delle regole, dei compagni. Nel suo impegno scolastico è partecipativo e collaborativo, ed è elemento positivo nella classe. Non ha mai ricevuto annotazioni sul libretto.

90 = Costante nel rispetto delle regole, dei compagni. Nel suo impegno scolastico è mediamente partecipativo e collaborativo, ed è elemento positivo nella classe.

80 = Costante nel rispetto delle regole, dei compagni. Nel suo impegno scolastico è saltuariamente partecipativo e collaborativo.

70 = l'allievo rispetta sostanzialmente le regole e i compagni, ma ha commesso lievi infrazioni al regolamento scolastico, con sporadici richiami verbali. Ha fatto alcuni ritardi (entro i 4/6 ritardi)

60 = l'allievo è discontinuo nel rispettare le regole. Per infrazioni al regolamento scolastico, ha ricevuto fino a tre richiami verbali e/o note scritte sul libretto personale. Oppure ha superato il numero di 4/6 ritardi

50 = lo studente rispetta poco il regolamento. Si è reso responsabile di episodi e/o atteggiamenti riprovevoli, segnalati con più di quattro note scritte

40 = l'allievo non rispetta le regole. Ha ricevuto una sospensione disciplinare di un giorno

30 = l'allievo non rispetta le regole. Ha ricevuto una sospensione disciplinare di più giorni

20 = l'allievo non rispetta le regole. Ha ricevuto più di una sospensione disciplinare di più giorni

2. UF (Unità Formative) sono valutate ciascuna per la parte di pertinenza all'interno delle discipline di appartenenza e archiviate nel portfolio dell'allievo.

È comunque possibile dare una valutazione globale al prodotto/lavoro eseguito, che tenga presente la media delle singole valutazioni, ma questa valutazione non può fare media.

3. Ammissione all'anno successivo

L'allievo è ammesso all'anno successivo se:

- 1) non ha più di 4 insufficienze
- 2) le 4 insufficienze non devono appartenere tutte all'area tecnico-professionale (disegno, tecnologia, informatica, laboratorio) o non devono essere gravi in italiano, inglese e matematica contemporaneamente.
- 3) in caso di non sufficienza l'allievo avrà un debito formativo da saldare secondo le modalità indicate dal collegio docenti. Se il debito sarà ritenuto saldato, sulla pagella finale il voto sarà elevato a 60/100 e la media annuale sarà ricalcolata in base alle sufficienze raggiunte.
- 4) Una volta ottenuta l'ammissione viene calcolata la media finale comprensiva dei crediti maturati. La media finale è una media ponderata secondo il sistema attuale.

- 5) L'ammissione all'esame di qualifica si basa sulla che la media delle 3 annualità (secondo i diversi pesi: 20% 1° e 2° anno - 60% 3° anno) raggiunga la valutazione minima di 60/100 (18/30 per l'ammissione all'esame).
- 6) Al termine di ogni anno all'allievo possono essere assegnati dei Crediti come da tabella al punto 4

4. Crediti annuali (fine anno)

Per l'attribuzione dei crediti, salvo quanto disposto dal CdC, è necessario il superamento degli eventuali debiti formativi dell'annualità precedente.

I crediti sono attribuibili solo in base a:

- comportamento,
- presenze/assenze
- eventuali premialità ottenute per meriti o attività particolari.

COMPORAMENTO:

Condotta	crediti
C = 90	0
$90 \leq C < 99$	1
C = 100	2

CREDITI/DEBITI* PRESENZA-ASSENZA:

- 1) Per assenze inferiori a 12 ore: credito di 1 punto
- 2) Per assenze da 100 a 150 ore: -1 punto
- 3) Per assenze da 151 a 200 ore: -2 punti

Le assenze da calcolare sono al netto di: ricoveri ospedalieri o gravi malattie.

CREDITI PER MERITI PARTICOLARI (Partecipazione a Concorsi, disponibilità per Campus, aiuto ai compagni, $75 \leq$ di media) max 2 crediti.

**applicabile solo con una valutazione finale minima di 61-62/100*

Voto di condotta ITI

Il voto di condotta ha un ruolo fondamentale per la valutazione dell'alunno. Il Collegio dei docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli ha individuato i seguenti obiettivi comportamentali, comuni non solo a tutte le discipline, ma a tutte le attività scolastiche attuate sia all'interno che all'esterno dell'Istituto: il D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4; prevede che il voto sul comportamento concorra alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione alla classe successiva

- a) rispetto delle norme e dei regolamenti (rispetto delle persone, dei ruoli, delle regole, delle cose)
- b) frequenza regolare

- c) rispetto delle consegne e delle scadenze (puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, materiale scolastico adeguato, presenza in occasione di verifiche, precedentemente stabilite)
- d) interesse e impegno (atteggiamenti propositivi, partecipazione attiva alle lezioni, alla vita di classe e di istituto)

CRITERI per l'attribuzione del voto di condotta

Criteria indicatori degli obiettivi comportamentali	RISPETTO delle persone e dei loro ruoli, di leggi e regole, di consegne, di impegni, di strutture e orari	CORRETTEZZA nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola	COLLABORAZIONE alle proposte educative e formative dei docenti, in orario curricolare ed extracurricolare	DISPONIBILITÀ ad ascoltare a partecipare a migliorare
DESCRITTORI E VOTO				
voto 10	<ul style="list-style-type: none"> lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione alle proposte didattico/formative è attento e collaborativo con docenti e compagni, in modo da essere elemento positivo per le dinamiche del gruppo classe 			
voto 9	<ul style="list-style-type: none"> lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione al dialogo educativo è collaborativo con docenti e compagni 			
voto 8	<ul style="list-style-type: none"> lo studente rispetta le regole e non si sottrae al dialogo educativo ed alle proposte didattiche talvolta ha commesso lievi infrazioni al regolamento scolastico, ovvero ci sono sporadici richiami verbali 			
voto 7	<ul style="list-style-type: none"> lo studente è discontinuo nel rispettare le regole per infrazioni al regolamento scolastico, ha ricevuto dei richiami verbali e/o ammonizioni scritte sul libretto personale o sul registro di classe 			
voto 6	<ul style="list-style-type: none"> lo studente ha un comportamento superficiale e/o svogliato. si è distinto per episodi o atteggiamenti riprovevoli, segnalati con richiami e ammonizioni iterate, con eventuali sanzioni disciplinari. 			
voto 5	<ul style="list-style-type: none"> lo studente ha un comportamento che denota grave e/o ripetuta negligenza si è distinto per episodi o atteggiamenti riprovevoli, segnalati con richiami e ammonizioni iterate, con sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla scuola. sono mancati segni concreti di opportuno ravvedimento, o tali da evidenziare dei tentativi di miglioramento 			

Promozione o bocciatura

In ottemperanza alla più recente normativa il collegio dei docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli ha deliberato quanto segue:

- Lo studente è **ammesso** alla classe successiva in presenza di valutazione sufficiente (≥ 6) in tutte le discipline e in condotta.
- Se lo studente presenta valutazioni insufficienti:

2.1 Il consiglio di classe **sospende il giudizio** di ammissione, qualora ritenga che le lacune siano tali da prevedere **effettive possibilità di recupero**. In questo caso lo studente sarà segnalato per i corsi estivi e verrà sottoposto a verifica e conseguente nuovo scrutinio prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

2.2 Vengono considerati come elementi di giudizio dell'effettiva possibilità di recupero da un lato l'entità delle lacune, dall'altro le risorse disponibili oggettive (tempo a disposizione, corsi di recupero) e soggettive (capacità di recupero dello studente, autonomia di studio, misurate sui progressi/regressi registrati)

2.3 Il collegio ritiene comunque che l'effettiva possibilità di recupero possa attuarsi, di norma, nell'ambito di *non più di tre discipline*, e in presenza di *non più di due insufficienze gravi*.

3. Lo studente **NON è ammesso** alla classe successiva in presenza di valutazione negativa in condotta (≤ 5), anche nel caso in cui la valutazione in tutte le discipline sia sufficiente.
4. Lo studente **NON è ammesso** alla classe successiva quando, di norma, presenta *più di tre insufficienze, di cui almeno due di grave entità* e il consiglio di classe ritenga che le gravi lacune nella preparazione non possano essere colmate nel periodo estivo.

TABELLA CREDITI
Per la 3^a e la 4^a ITI

MEDIA	PUNTI
M=6	3-4
6<M≤7	4-5
7<M≤8	5-6
8<M≤9	6-7
9<M≤10	7-8

Ammissione o meno all'Esame di Stato

Sempre in ottemperanza alla più recente normativa (D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4;) Il collegio dei docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli ha deliberato quanto segue:

1. Lo studente **è ammesso** all'Esame di Stato in presenza di valutazione sufficiente (≥ 6) in tutte le discipline e in condotta.
2. Lo studente **non è ammesso** all'esame di Stato in presenza di valutazioni negative in una o più discipline, anche nel caso di valutazione sufficiente in condotta
3. Lo studente **non è ammesso** all'esame di Stato in presenza di valutazione negativa in condotta (≤ 5), anche nel caso in cui la valutazione in tutte le discipline sia sufficiente.

TABELLA CREDITI
per la 5^a ITI

MEDIA VOTI	PUNTI
M=6	4-5
6<M≤7	5-6
7<M≤8	6-7
8<M≤9	7-8
9<M≤10	8-9

Arricchimento dell'offerta formativa

Tempo pieno

Il semiconvitto si configura come vera e propria opportunità che permette agli adolescenti di costituirsi come “gruppo” e non solo come “classe”. Tale realtà sollecita i giovani a sviluppare in modo armonico e multidimensionale la propria identità nell'area ludico-sportiva, relazionale, religiosa e consente spazi necessari per coltivare hobbies personali e di gruppo, senza tralasciare le occasioni di impegni particolari per attività solidaristiche.

Servizio mensa

All'interno dell'istituto, grazie alla cucina in loco e ad un self-service di distribuzione, la scuola garantisce la mensa a tutti gli alunni.

Attività sportiva

Durante la pausa pomeridiana l'istituto organizza tornei di calcio/calciotto, di basket, di pallavolo fra le varie classi. Tale attività verrà svolta anche nel periodo invernale utilizzando la nuova palestra polifunzionale dell'istituto. Oltre a ciò, nella sala ricreazione i ragazzi possono partecipare a tornei di ping-pong, dama, scacchi, carte, calcio balilla...

Ricerca degli interessi di tempo libero

I giovani possono godere di mezzi adeguati per realizzare interessi ed hobby: sala di lettura/studio, biblioteca, sala video, e attività musicali.

Attività religiosa

Oltre alla curricolare ora di religione, i giovani pur nel rispetto del loro cammino di fede e credo religioso, sono stimolati a far maturare la fede o a rafforzare i valori umani attraverso alcune esperienze liturgiche, (l'Avvento e la Quaresima).

Attività di ascolto

Oltre alla curricolare ora di religione, i giovani pur nel rispetto del loro cammino di fede e credo religioso, sono stimolati a far maturare la fede o a rafforzare i valori umani attraverso alcune esperienze liturgiche, (l'Avvento e la Quaresima).

Educazione alla solidarietà

Per dilatare la sensibilità altruistica e superare l'individualismo e l'egocentrismo, l'animatore religioso propone, in periodi circoscritti, attività di solidarietà collegate con opere missionarie e caritative dei religiosi pavoniani.

Educazione alla salute

Al fine di sensibilizzare e far riflettere i nostri studenti sul valore della solidarietà, del volontariato e della donazione, si organizzano incontri con specialisti e giovani che prestano servizio presso le principali associazioni locali o nazionali, per la prevenzione di comportamenti che danneggiano la propria salute fisica e psichica: uso e abuso di fumo, alcool, droghe,

ecc. Inoltre, per gli studenti maggiorenni interessati si ripropone l'attività della donazione del sangue. All'interno del progetto "educazione alla salute" si realizza annualmente il corso di "Primo Soccorso" che mira a fornire agli alunni, informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza. Quindi, dalle semplici informazioni su come chiedere i soccorsi alle più corrette manovre di assistenza (cosa fare e cosa non fare) per prevenire aggravamenti in attesa dei soccorsi. Inoltre è previsto il corso per acquisire le competenze teorico-pratiche sull'utilizzo del DAE (defibrillatore semi-automatico esterno) presente nella scuola.

Educazione alla sessualità e all'affettività

L'educazione alla sessualità e all'affettività, a completamento di un corretto e armonico sviluppo della persona, che non eluda le curiosità adolescenziali, ma sappia anche fornire il senso e il valore dell'incontro con realtà diverse. Il percorso prevede il coinvolgimento anche delle famiglie. Il corso destinato agli allievi del primo triennio, è svolto da esperti (medico, ostetrica, psicologa) del Consultorio territoriale. Gli stessi specialisti sono a disposizione per consulenze e servizi agli adolescenti e alle loro famiglie.

Educazione alla legalità

L'Educazione alla legalità rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Al fine di stimolare gli studenti all'acquisizione e alla consapevolezza del rispetto delle leggi, dei canoni comportamentali e delle norme giuridiche che regolano la comunità sociale e favorire lo sviluppo di una autonomia di giudizio e di uno spirito critico, si organizzano una serie di incontri e conferenze di vario tema con la collaborazione di enti pubblici e privati. Per alcune classi è prevista inoltre una visita al Tribunale di Milano.

Corso di preparazione per il Trinity Exam

I migliori allievi delle varie classi per quanto riguarda l'insegnamento della Lingua Straniera (Inglese), se desiderano, possono ottenere, dopo aver frequentato un corso propedeutico tenuto dall'insegnante di inglese della scuola, un attestato comprovante il loro livello di conoscenza della lingua ed emesso dal Trinity College. Nel nuovo anno scolastico la scuola si avvierà a diventare centro trinity.

Corso ECDL

L'insegnamento dell'informatica nelle classi ITI e IFP porterà gli allievi che lo desiderano a sostenere gli esami per la certificazione ECDL secondo le modalità che saranno comunicate all'avvio dell'anno scolastico.

Scuola per genitori

Il nostro Istituto organizza serate per i genitori che vedono la partecipazione di relatori esperti degli argomenti trattati (nuove dipendenze, educazione alla legalità, motivazione allo studio, cyberbullismo, etc.). Ciò avviene nella convinzione che il compito della scuola non si esaurisca sugli alunni, ma che la scuola debba necessariamente mirare a essere aiuto educativo per i genitori stessi.

Solo così si potranno affrontare le problematiche educative connesse alla complessità della contemporaneità e essere autentica comunità educante.

Campo-scuola estivo

Ogni anno tutti gli alunni delle classi prime sono invitati (durante la prima settimana di scuola a settembre) ad iniziare il nuovo anno scolastico, attraverso un'esperienza comunitaria della durata di alcuni giorni.

Questi saranno trascorsi in una località montana per poter, così, familiarizzare con i nuovi compagni di scuola e con gli educatori.

Conferenze e incontri tecnici

Destinati principalmente alla classe Quinta, vengono promossi incontri ad argomento tecnico con professionisti del settore per approfondire aspetti del mondo grafico. Per non gravare sull'orario scolastico, gli incontri potranno tenersi di sabato.

Si promuove una sensibilizzazione al problema del mondo del lavoro. Vengono calendarizzati incontri tecnici. Si conducono i giovani a visitare complessi grafico-industriali.

Stages (alternanza scuola-lavoro)

Si organizzano dei periodi curricolari (secondo, terzo, quarto corso leFP) e extracurricolari allo stato attuale (terza e quarta ITI) estivi di esperienza lavorativa, presso aziende grafiche distribuite sul territorio, che contribuiscono alla formazione del credito formativo per le classi finali dell'ITI. Tra le esperienze di lavoro, la partecipazione alle fiere di settore come standisti. La IV ITI ha iniziato già nell'anno scolastico 2014/15 uno stage curricolare a fine anno scolastico della durata di circa due settimane. Sono stati avviati inoltre contatti con una scuola francese che, si spera, consentirà attività di scambio reciproco finalizzate all'arricchimento personale e formativo.

Visite tecniche

Si organizzano annualmente visite a fiere, mostre di settore e complessi grafico-industriali, per permettere agli studenti un continuo aggiornamento e una visione completa del panorama tecnologico che caratterizza il settore grafico-editoriale. Le mete vengono concordate dal Consiglio di Classe e Consiglio d'Istituto variano di anno in anno anche a seconda della programmazione curricolare e degli interessi scolastici del momento.

Scuola aperta

Ogni anno la scuola apre le porte alle famiglie e ai ragazzi che intendono farsi un'idea più completa della nostra scuola. Sono giorni in cui gli studenti diventano protagonisti mettendo in mostra la loro preparazione e le loro capacità, attraverso attività di laboratorio, di accoglienza e di presentazione.

Visite d'istruzione

Annualmente il Consiglio d'Istituto e Collegio dei docenti promuoveranno alcune esperienze comunitarie attraverso gite di uno o più giorni, in località italiane o estere che presentino particolari motivi di interesse culturale o relativo alla grafica (stabilimenti, musei, aziende grafiche). Le visite d'istruzione di più giorni ed eventualmente all'estero sono destinate agli allievi degli ultimi anni, per i più giovani si prediligono solitamente gite di un giorno.

Sostegno, recupero e riorientamento

L'attenzione per le situazioni specifiche e la cura nell'individuazione di metodologie didattiche che sappiano supportare le necessità dei singoli studenti sono considerate una priorità e una costante del compito educativo che si svolge in questo Istituto. La progettazione curricolare prevede, comunque e ovviamente, anche una consistente attività di sostegno e recupero, che è parte integrante della funzione docente, e che viene svolta secondo differenti modalità di intervento:

Settimana di fermo programma: in periodo concordato dal Consiglio di classe, si effettua una o più settimane di fermo programma, in cui non si procede con nuove spiegazioni ma si riprendono e si approfondiscono argomenti già svolti ma non consolidati.

Studio assistito: gli allievi che ne hanno bisogno vengono affiancati da studenti anche più grandi e aiutati a recuperare le loro lacune, vengono altresì seguiti individualmente dal docente. Per un pomeriggio alla settimana un'ora sarà destinata allo studio assistito da docenti.

Recupero estivo: tra giugno e luglio, gli studenti con debito formativo dovranno frequentare i corsi di recupero attivati dalla scuola. A settembre si terranno le verifiche del recupero e lo scrutinio integrativo.

Per quanto riguarda l'individuazione di alunni con problemi certificati, esiste una commissione (GLH) a ciò preposta, che si preoccupa anche dell'esame delle diagnosi funzionali presentate, della stesura del piano educativo individualizzato (o del piano didattico personalizzato) in vista di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (obiettivi differenziati) o riconducibili nelle linee fondamentali (obiettivi minimi). In occasione delle scadenze di valutazione si effettueranno le verifiche dell'efficacia degli interventi disposti ed eventualmente delle criticità manifestate dal processo educativo. In questo caso si procederà a correggere gli obiettivi didattici stabiliti.

All'inizio dell'anno, in base ai fondi erogati dalla Regione, si predisporranno ore di sostegno che accompagneranno, in classe o fuori della classe, il percorso di apprendimento stabilito dal PEI.

Apertura al mondo dell'industria

Una delle caratteristiche peculiari del nostro Istituto è la stretta collaborazione con il mondo dell'industria grafica.

Sono infatti centinaia le realtà industriali con le quali l'Istituto è in relazione. L'industria chiede alla scuola giovani preparati, che sappiano autonomamente operare su macchine da stampa o con sistemi informatici; a questa domanda si cerca di rispondere mettendo in contatto i nostri studenti con le aziende del settore che hanno bisogno di assumere personale. Le aziende chiedono informazione culturale tecnica, e continui aggiornamenti sulle nuove tecnologie; a questa richiesta si risponde con una serie di iniziative che vanno dall'incontro tecnico, all'esposizione di prodotti e macchinari attraverso iniziative di "Open House", da corsi strutturati su argomenti di rilevante interesse. Diverse aziende del settore (in particolare quelle produttrici di attrezzature e prodotti) collaborano concretamente con la scuola mettendo a disposizione, sotto forme diverse, materiali e attrezzature, che risultano particolarmente utili per gli aggiornamenti operativi degli studenti. L'Istituto si impegna in modo costante ad alimentare questi rapporti per favorire una reciproca crescita culturale e professionale. Il nostro istituto dal 2011 è un centro demo HP per la tecnologia Latex.

CTS (Comitato Tecnico Scientifico)

È in atto un processo di revisione dei processi scolastici con l'aiuto del Comitato Tecnico Scientifico costituito da rappresentanti della scuola e dell'impresa e da esperti di settore.

Continuità educativa e professionale post-scolastica

La comunità educativa dell'Istituto, nella consapevolezza che il mondo di oggi richiede competenze sempre più elevate e conscia delle difficoltà lavorative attuali, si offre anzitutto come tramite per possibili esperienze lavorative comunicando agli ex allievi le richieste a noi pervenute da parte delle Aziende. Per accrescere le competenze di settore, la nostra scuola si è unita all'esperienza degli ITS, avviatasi l'anno scorso su tutto il territorio nazionale, e ha dato vita insieme ad altri enti, all'Istituto Tecnico Superiore "per la grafica, la multicanalità, gli strumenti e i sistemi di comunicazione Angelo Rizzoli". Siamo convinti infatti della necessità di preparare figure professionali costantemente in linea con le esigenze delle aziende e capaci di aggiornamento continuo.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI

Se il fulcro attorno al quale, idealmente, ruota l'attività dell'Istituto è l'allievo, allora la forza che permette la rotazione non può non essere il personale scolastico, docente e non docente. Fuor di metafora, ci preme sottolineare l'estrema rilevanza di disporre di un gruppo di professionisti sempre coscienti della importanza e della funzione del proprio ruolo.

Uno sforzo costante pertanto sarà rivolto alla formazione interna, in modo da offrire all'utenza un personale scolastico altamente qualificato e motivato, sempre al passo con i tempi e sempre in grado di affrontare le sfide della società moderna.

Quale sia il livello di responsabilità all'interno dell'Istituto e la mansione svolta, l'obiettivo primario sarà l'ampliamento e la valorizzazione delle competenze possedute, degli strumenti e delle metodologie applicate, dei metodi e dei processi di autovalutazione, nel tentativo se non di realizzare almeno di avvicinare il più possibile un processo di formazione continua, idealmente mai esauribile. La razionalizzazione e la formalizzazione del sapere acquisito e delle esperienze sviluppate singolarmente da ciascuna professionalità nel proprio ambito di competenza completerà il quadro della formazione interna, per garantire la trasmissione e la condivisione delle conoscenze all'interno dell'Istituto.

Le nuove prospettive

Le nuove prospettive riguardano:

- L'incremento del numero degli iscritti
- L'incremento della qualità dei servizi formativi offerti
- L'orientamento dell'utenza scolastica verso scelte di studio e professionali il più possibile mature, consapevoli, rispondenti alle capacità e alle esigenze espresse dall'allievo
- Costante ricerca e potenziamento di collaborazioni, partnership, nuovi contatti con il mondo del lavoro al fine di garantire all'utenza un insegnamento il più possibile radicato nell'effettiva realtà del contesto sociale
- Organizzazione di stages presso le migliori aziende del settore grafico, per offrire all'allievo una formazione d'avanguardia e completa, che non sia puramente scolastica ma che si traduca anche in una reale e dunque ulteriormente qualificante esperienza lavorativa
- Organizzazione di corsi post-diploma (ITS)
- Costante aggiornamento e potenziamento delle attrezzature e della tecnologia impiegate all'interno dell'Istituto

Inoltre l'istituto investirà risorse anche per lo sviluppo di:

- Riorganizzazione di curricula.
- Didattica modulare.
- Generazione Web.

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE

Tra la fine del 1700 e l'inizio del 1800, Lodovico Pavoni fu un sacerdote bresciano che si avvide delle condizioni in cui versava tanta infanzia abbandonata della sua città. Ben prima delle politiche a difesa dei giovani, prima delle politiche sociali sorte con Leone XIII, prima di qualsiasi altra figura in ambito ecclesiastico, Lodovico Pavoni si pone il problema di recuperare dalla strada i fanciulli abbandonati, insegnargli una professione, consentire loro un inserimento nel mondo del lavoro.

Il tema dell'integrazione e dell'inclusione sono costitutivi della mission pavoniana.

In ambito scolastico ciò si traduce in una assoluta attenzione per qualunque tipo di bisogno educativo speciale, siano essi derivanti da disturbi specifici dell'apprendimento, da diversità nelle abilità, da provenienza culturale differente.

Riteniamo fondamentale creare, a scuola, un ambiente accogliente in cui sia bello stare; riteniamo la scuola un momento di crescita, di formazione, di istruzione. Oltre all'aspetto dell'apprendimento, i risvolti di socializzazione e di responsabilità, di identità e relazione ci sembrano fondamentali affinché un percorso scolastico possa dirsi compiuto. Ci proponiamo di educare a questi aspetti qualunque nostro alunno, e in maniera particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.

Non pensiamo che, per realizzare l'inclusione, basti inserire degli alunni in una classe; non pensiamo che si possa parlare di uguaglianza dimenticandosi delle differenze; non crediamo che il lavoro di un insegnante sia comunicare dei contenuti e correggere delle verifiche. Un insegnante aiuta a crescere, a inserirsi nel mondo che ci circonda, a essere "cari a Dio, agli uomini, alla società".

Riteniamo che l'obiettivo non sia "essere inseriti a scuola"; sia essere parte attiva del mondo che ci circonda, secondo quanto abbiamo, secondo quanto possiamo dare, ma senza mai nascondere sotto terra neanche un talento, fosse l'unico o il decimo che abbiamo. La nostra scuola raccoglie studenti di una ventina di nazionalità diverse, studenti diversamente abili con patologie che vanno dal lieve al medio-grave, studenti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) o disturbi dell'attenzione. Il nostro impegno "titanico" è cercare di fornire ad ognuno di loro la didattica personalizzata, individualizzata, che necessitano; il nostro impegno "garantito" è averli sempre presenti e accompagnarli verso la vita che li attende fuori dalla scuola.

Alcuni interventi

In presenza di studenti provenienti da diverso contesto culturale che evidenzino difficoltà linguistiche vengono attivati corsi extrascolastici di lingua italiana.

Il sostegno, inteso come figura di insegnante aggiunto e di supporto alla classe in presenza di alunni diversamente abili, è garantito secondo le modalità previste dalla legge; le ore di sostegno vengono erogate in classe, affinché "inclusione" non sia solo una parola. In situazioni particolari si potranno erogare anche fuori dall'aula, in modalità individualizzata, al fine eventualmente di preparare un compito in classe, una verifica, una interrogazione, o svolgere con la guida dell'insegnante di sostegno una particolare attività.

Spesso vengono proposti lavori di gruppo, particolarmente funzionali all'integrazione tra compagni.

Si adotta frequentemente la modalità didattica del *mutuum auxilium*, in cui studenti forti affiancano studenti deboli.

Gli studenti diversamente abili che frequentano la formazione professionale, se ciò è reso possibile dal loro disturbo, svolgono regolarmente lo stage aziendale presso tipografie con cui collaboriamo e che sanno avere un riguardo per la loro condizione come non sempre il mondo del lavoro sa o è in grado di fare.

Tutti gli insegnanti, quelli cosiddetti curricolari e quelli specializzati nel sostegno, frequentano periodicamente corsi di aggiornamento sulle tematiche che riguardano i Bisogni Educativi Speciali.

In scuola è attivo il **GLI**, Gruppo Lavoro per l'Inclusione, guidato dal Preside e formato dal referente per i BES e dagli insegnanti coordinatori di classe; l'organismo si ritrova periodicamente e appronta il piano annuale per l'inclusione.

La scuola adotta strumenti multimediali per la didattica (tablet) per tutti gli alunni, e segnatamente per coloro che hanno disturbi specifici dell'apprendimento come dislessia, disgrafia e discalculia.

Molto altro si fa nell'ottica dell'inclusione, ma è iscritto nell'azione quotidiana, nell'agire didattico e nella costruzione della relazione docente-allievo, è riconducibile a uno stile e a una attenzione che contribuiscono a formare la nostra stessa identità come Istituto Pavoniano Artigianelli.

COLLABORAZIONI E RETI

Il dialogo, la collaborazione e la condivisione tra le scuole sono preziose risorse per la costruzione, l'adempimento e la valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. In particolare, i rapporti tra le scuole pavoniane di diversi gradi di istruzione sono continui, e si manifestano nello scambio di informazioni, raccordi disciplinari e nell'organizzazione di incontri formativi-educativi annuali che vedono coinvolto tutto il Corpo docente.

Al fine di aiutare gli studenti ad intraprendere un adeguato percorso di studi, la Scuola è altresì impegnata ad aprire le sue porte agli studenti delle scuole medie, per incontri di orientamento, e a potenziare l'intesa con l'Università per l'orientamento di uscita.

Infine, l'Istituto si dimostra estremamente attento nella gestione delle relazioni con le figure professionali del territorio, così da garantire ai suoi studenti la facoltà di svolgere stage formativi e progetti di alternanza scuola-lavoro in aziende di rilievo del settore grafico.

STRUTTURE E MEZZI

Ambienti, dotazione

-1 laboratorio di stampa offset
laboratorio di legatoria/cartotecnica
sala mensa e cucina

PIANO SEMINTERRATO

00 portineria
sala attesa

PIANO TERRA

01 ITS
segreteria scolastica
direzione istituto
sala lettura/studio
sala ricreazione interna bar/ristoro
spogliatoi maschile e femminile
auditorium "Lodovico Pavoni"
ufficio rappresentante legale

PIANO PRIMO

02 biblioteca
aule scolastiche IFP e ITI (I, II, III, IV, V)
sala professori, ufficio Preside
locale operatori pulizia

PIANO SECONDO

03 laboratorio fotografia digitale
sala stampanti digitali
laboratorio informatico multicanale PM 3
archivio scolastico e locale server
laboratorio PM 1 e PM 2
archivio amministrativo
ufficio contabilità

PIANO TERZO

04 laboratorio progettazione multimediale
magazzino
archivio didattico

PIANO QUARTO

HARDWARE A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

lab.

PRESTAMPA

80 computer Macintosh
 Stampante digitali A4/A3 fino a 33x48cm (Ricoh)
 Plotter HP DesignJet 5000
 Plotter HP DesignJet Z6100
 Plotter HP DesignJet L25500 Tecnologia LATEX
 Macchina fotografica digitale CANON EOS 20 D
 3 Videoproiettori
 Server Window 2003 - Xserver (MAC OS x Server)
 CTP Heidelberg Suprasetter A 74
 Workflow di pre stampa (imposition, RIP)
 Studio still-life con impianto luci

lab.

STAMPA

Offset Speedmaster SM52 4 colori 35x50
 Offset Speedmaster SM52 2 colori 35x50
 Offset Speedmaster SM74 2 colori 50x70
 Densitometri, Spettrofotometri
 Phmetro, Conduttivimetro
 Microscopio digitale

lab.

POSTAMPA

Piegatrice Stahl KL55/4 con punto colla
 Piegatrice Stahl FD 52
 Brossura Quick Binder 200
 Cucitrice filo refe
 Cucitrice punto metallico semiautomatica
 Spiralatrice semiautomatica
 Cordonatrice semiautomatica
 Taglierina lineare Polar 115X con sw compucut per la programmazione dei tagli

Certificazione qualità ISO 9001 e accreditamento



L'Istituto Pavoniano Artigianelli nel mese di marzo del 2003, ha ottenuto la certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2000 valida per il seguente campo di applicazione:

Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento, istruzione formazione professionale (IFP), istruzione tecnica (ITI) e di formazione superiore e continua nei settori: grafica editoriale, comunicazione visiva e multimedialità,

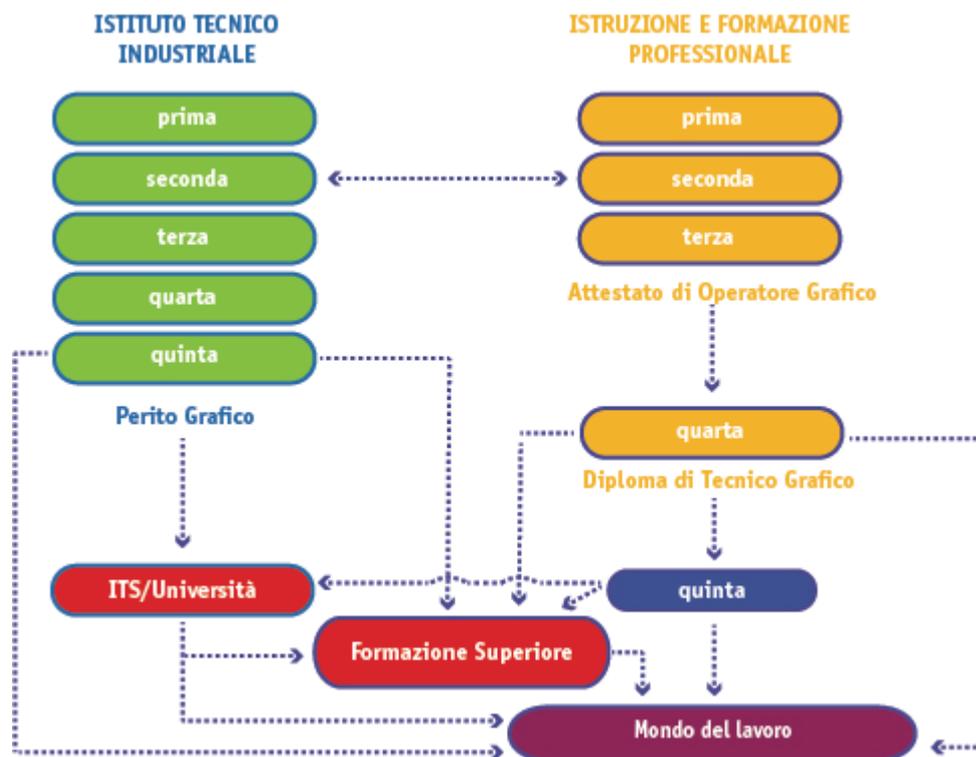
Servizi di accoglienza e di educazione per giovani affidati dai Servizi Sociali alla Comunità Alloggio Lodovico Pavoni (EA 37,38f).

Design, management and provision of vocational guidance and training services for basic, high, continuous education in graphic design, communication and information technology, Social and educational assistance for young people granted by the Community Lodovico Pavoni requested by Social services (EA 37,38f).

La certificazione è stata mantenuta nel corso degli anni e quella attualmente in vigore scadrà il 14 febbraio 2015, data in cui verrà richiesto il rinnovo.

L'Istituto Pavoniano Artigianelli è, inoltre, un ente di Formazione accreditato presso la Regione Lombardia.

Il percorso degli studi...



Come raggiungerci

Dalla stazione F.S.

MM3 - Filobus 90, 91, 92, autobus 82:
fermata v.le Stelvio, incrocio via Farini,
poi autobus 70 fino alla fermata di via Imbonati

Dalla stazione Garibaldi

A piedi per 900 m fino a via Farini, Tram 4
fino a P.le Maciachini o via Valassina,
oppure autobus 70 fino alla fermata di via Imbonati

Dalla stazione Bovisa

Autobus 82: fermata v.le Stelvio, incrocio via Farini,
poi autobus 70 fino alla fermata di via Imbonati

Metropolitana

Linea gialla fermata p.le Maciachini



 **Istituto Pavoniano
Artigianelli**

Istituto Pavoniano Artigianelli
Grafica e comunicazione

via Benigno Crespi, 30 · 20159 Milano
tel. 0269008178 Fax 02 66800566
info@istitutoart.it · www.istitutoart.it